

49° Riunione del Consiglio di Direzione – 22 dicembre 2021

Verbale

Data e tempi	22 dicembre 2021, 14:00 – 16:30
Partecipanti	Pietro Asinari, Davide Calonico, Marco Coisson, Ivo Pietro Degiovanni, Claudio Origlia, Marco Pisani, Michela Segà, Paola Tiberto
Verbalizza	Lucia Bailo

1. Approvazione dell'OdG

Si avvia la riunione con l'approvazione dell'Ordine del Giorno.

Ordine del Giorno:

1. Approvazione dell'OdG
2. Esame delle Azioni
3. Comunicazioni
4. Cofunding per la European Partnership on Metrology: riflessioni ed azioni
5. Aggiornamenti in merito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
6. Proposte di contributi a sostegno di conferenze e workshop
7. Seminari INRiM: primo bilancio della stagione 2021/22
8. Varie ed eventuali
9. Prossima riunione
10. Lista delle azioni

2. Esame delle Azioni

Il Consiglio procede con l'esame delle azioni.

Azione	Oggetto	Da parte di	Stato
48.1	Comunicazione alla DG del rinnovo del Gruppo di lavoro Open Science	DS	conclusa
48.2	Trasmissione alla DG di trasferimento personale	DS	conclusa

Azione 48.1

Il DS ha comunicato alla Direzione generale la proposta di rinnovo del Gruppo di lavoro Open Science, approvata all'unanimità dal Consiglio nella riunione precedente.

Azione 48.2

In seguito al parere favorevole espresso dal Consiglio nella precedente riunione in merito alla richiesta di trasferimento dalla Divisione QN – SS03 alla Divisione ML – SS01 presentata dal collega Andrea Sosso, si è inviata formale comunicazione alla Direzione Generale per i successivi adempimenti.

Il DS ha informato l'U.O. Risorse Umane che il Consiglio, concorda sull'opportunità che le richieste di trasferimento vengano preliminarmente viste dalla parte scientifica per valutare esigenze dei settori coinvolti.

Comunicazioni

- 1) Il DS informa che si è conclusa la prima parte delle operazioni relative alla *peer review* per il Progetto EURAMET 1123, coordinato da CEM (Spagna), con la partecipazione di INRIM e IPQ (Portogallo) e con il coinvolgimento del Sistema di Gestione della Qualità dell'Istituto.

Le procedure delle *peer review* si sono svolte interamente da remoto e hanno coinvolto numerose aree metrologiche dell'Ente.

Il DS ringrazia i colleghi coinvolti nelle operazioni della *peer review*, sottolineando come questa revisione sia uno strumento utile (1) per confermare le capacità di taratura e misura dell'Istituto dichiarate in ambito CIPM MRA, (2) per aggiornare periodicamente le procedure e quindi (3) ripensare e migliorare tutto il processo delle attività di disseminazione nelle aree metrologiche dell'Ente.

Sega si unisce ai ringraziamenti dei colleghi coinvolti nella *peer review*, sottolineando l'importante contributo fornito dagli Assistenti della qualità.

3. Cofunding per la European Partnership on Metrology: riflessioni ed azioni

Il DS riporta che EURAMET ha avviato uno studio pilota di rendicontazione del cofunding per il 2021, sebbene l'intera operazione sia ancora in fase di avvio. Il cofunding, tempo non rendicontato/rendicontabile altrimenti nei time sheet per i progetti finanziati, può essere considerato come tempo impiegato in attività istituzionale, nelle categorie previste dalle linee guida di EURAMET. La rendicontazione del cofunding, come richiesto dalla Commissione Europea, ha lo scopo di valutare in quale misura i fondi europei generano ulteriori finanziamenti per la ricerca metrologica. Data la natura di INRIM di ente di ricerca, non è difficile dimostrare che larga parte della sua attività istituzionale è riconducibile alla ricerca metrologica. Questa necessità era già presente nel programma EMPIR, ma in maniera semplificata.

Nella partnership, EURAMET richiede che l'attività di cofunding non venga semplicemente quantificata, ma venga classificata e propone due criteri di classificazione: (a) in base all'area metrologica, identificata convenzionalmente dal TC pertinente, oppure (b) in base all'area tematica, identificata convenzionalmente dalla EMN pertinente. L'assegnazione dell'attività istituzionale all'area metrologica può avvenire sulla base del curriculum vitae (CV) del personale scientifico, mentre l'adesione ad un'area tematica può avvenire solo sulla base dell'interesse scientifico del personale. Pertanto l'area metrologica può essere assegnata "d'ufficio" sulla base

dei CV, almeno come ipotesi di primo tentativo durante lo studio pilota, mentre l'area tematica prevede l'espressione di interesse del personale.

Da ulteriori approfondimenti con EURAMET, la gestione del cofunding può essere assimilata dal punto di vista amministrativo alla gestione di un vero e proprio progetto, anche se senza obiettivi tecnico-scientifici specifici. Come fatto dagli altri NMI, è stato nominato un referente tecnico-scientifico nella persona di Filippo Levi, ed un referente amministrativo nella persona di Aldo Di Gioia.

Di Gioia ha provveduto ad un'estrazione delle ore impiegate in attività istituzionali del personale dell'Ente, per avviare lo studio pilota, la cui prima relazione è stata consegnata nei tempi previsti da EURAMET entro il 15 dicembre. Alla luce di questa esperienza, il DS ritiene indispensabile l'impiego di un supporto informatico per la contabilizzazione delle ore non impegnate/impegnabili in progetti, ma riferibili ad attività istituzionale, in modo da semplificare le pratiche per il personale.

Il DS comunica che sono pervenute delle proposte da parte del personale su come migliorare il processo di rendicontazione del cofunding. In particolare, Luca Zilberti ha suggerito di avviare all'inizio del 2022 un censimento del personale tecnico/scientifico per acquisire la classificazione prevalente sia rispetto all'area metrologica, che dovrà essere allineata al settore di afferenza, sia eventualmente rispetto alle aree tematiche. Il censimento potrebbe essere ripetuto per un costante aggiornamento, soprattutto rispetto agli interessi scientifici nei confronti delle aree tematiche.

Il DS rileva che questa proposta garantisce la libertà di ricerca nello svolgimento dell'attività istituzionale e rileva che implica due vantaggi. Da un lato, avremmo una fotografia della situazione effettiva degli interessi rispetto alle EMN, con conseguente maggior consapevolezza delle forze disponibili in sede di rendicontazione. Dall'altro, i colleghi che finora, pur svolgendo attività di fatto riconducibili alle EMN, se ne sono tenuti formalmente fuori, potrebbero essere incentivati a partecipare alle iniziative della rete, rafforzando la posizione dell'INRIM e innescando auspicabilmente un circolo virtuoso di collaborazione.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta sopra citata.

4. Aggiornamenti in merito al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il DS informa che è stato pubblicato il 18 dicembre 2021, il Decreto Direttoriale del MUR che prevede la presentazione di proposte di intervento per il potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

<https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-direttoriale-n3138-del-16-12-2021>

Il MUR intende finanziare la creazione di 5 Centri Nazionali dedicati alla ricerca di frontiera relativa ad ambiti tecnologici coerenti con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027. I Centri Nazionali saranno creati rispetto alle seguenti tematiche:

1. Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni
2. Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)
3. Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA
4. Mobilità sostenibile
5. Bio-diversità

Per ciascun Centro i requisiti dimensionali richiesti sono di almeno 250 persone dedicate alla ricerca individuate tra il personale strutturato; e un numero di *spoke* compreso tra un minimo di 5 e un massimo di 15, il numero degli *spoke* deve essere coerente con le finalità del programma presentato. Il DS informa che, sul fronte centri nazionali, le cordate sono già piuttosto strutturate ed avranno lo scopo di lanciare bandi aperti anche ai soggetti che non fanno parte dei centri stessi, in un'ottica di potenziamento nazionale su queste tematiche.

Il DS riporta che, su questo bando e su altre iniziative in ambito PNRR (in particolare quelle che fanno riferimento al MUR), si stanno adottando due approcci complementari: (i) un approccio tematico ed (ii) un approccio territoriale. Quest'ultimo favorisce il coordinamento tra soggetti diversi dello stesso territorio ed aumenta il peso dei soggetti stessi nella trattativa con il soggetto *hub*. Per esempio, le Università del Lazio (<https://crul.it/>) si sono federate territorialmente e si presenteranno con un approccio sinergico, nominando come capolista tematico il più competente della confederazione su di una certa tematica. L'approccio tematico sembra invece prevalente nella costituzione degli *spoke*, che diventeranno sostanzialmente dei work package (sia dei centri che, probabilmente, anche dei partenariati estesi).

Invece la partita sui partenariati estesi (che prevede dei bandi in uscita all'inizio del prossimo anno) è ancora molto aperta. In merito ai partenariati estesi, l'Ente sta seguendo attentamente le seguenti iniziative, per cui ha già inviato del materiale descrittivo al fine di essere mappato dalle rispettive cordate:

- PE04. Scienze e tecnologie quantistiche,
- PE02. Scenari energetici del futuro,
- PE10. Modelli per un'alimentazione sostenibile.

Abbiamo inviato anche delle segnalazioni di interesse anche per il PE15. Attività spaziali, che dovrebbe iniziare a breve un'analogha mappatura. Infine il DS ha inviato segnalazioni di interesse per il PE06. Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione, ma dove la situazione risulta ancora meno definita.

Considerato lo scenario complesso ed articolato, nonché la presenza di grandi *competitor*, si ritiene indispensabile che le attività scientifiche dell'Istituto vengano presentate in modo coeso e abbiano il coordinamento centralizzato della Direzione Scientifica.

Calonico sottolinea come le dimensioni dell'Istituto richiedano una coesione e un forte coordinamento delle attività da parte della DS, evidenziando la necessità che l'Istituto abbia un ruolo di protagonista almeno in alcune tematiche e non solo di fornitore di servizi per terzi, servizi intesi in senso lato, non soltanto le attività di taratura.

Inoltre Calonico evidenzia la necessità che l'impostazione tematica sia supportata da un'impostazione territoriale che dia maggior peso all'Istituto. Il ruolo dell'Ente dev'essere forte tenendo conto che il PNRR coinvolge anche altri Ministeri, quali MISE e Ministero della Salute, che possono offrire ulteriori opportunità di collaborazione.

Il DS concorda con Calonico sulla necessità di centralizzare gli sforzi per presentare al meglio le peculiarità scientifiche dell'INRIM, tenendo presente che altri Ministeri coinvolti nel PNRR possono diventare un'ulteriore opportunità di collaborazione. Ritiene importante che i possibili finanziamenti diventino un'opportunità di consolidamento dell'Ente in alcuni campi, in linea con il documento di Visione.

Coisson ribadisce che il DS ha illustrato la complessità del bando PNRR ed evidenzia l'opportunità che l'INRIM sia presente. Evidenzia la necessità di fornire supporto alla Direzione Scientifica nel presentare le competenze dell'Istituto che non dovranno essere presentate individualmente, considerando anche le dimensioni dei *competitor*.

Il Consiglio ringrazia il DS per l'impegno profuso nel complesso scenario del PNRR e per l'attenta analisi presentata. Il Consiglio assicura il sostegno al DS per le azioni che dovranno essere intraprese.

5. Proposte di contributi a sostegno di conferenze e workshop

È pervenuta la richiesta di patrocinio e contributo al Congresso dell'Associazione Italiana delle Macromolecole (Macrogiovani 2022, prevista per il 16 e 17 giugno prossimo a Firenze) destinato a studenti e ricercatori under 32 sulla scienza dei polimeri.

Il DS evidenzia che il tema del Congresso è di grande interesse e attualità e sottolinea che il Congresso sarà organizzato dal collega Daniele Martella.

Il Consiglio approva la richiesta di patrocinio e di contributo per l'organizzazione del Congresso, pari a 1000 €.

Su richiesta di Sega, il DS informa che le richieste di contributo vengono portate alla prima riunione utile del CdD e successivamente trasmesse al CdA, in due sessioni calendarizzate (aprile-novembre) come richiesto dal CdA.

6. Seminari INRIM: primo bilancio della stagione 2021/22

Il DS presenta il primo bilancio della stagione dei seminari, avviata con lo scopo di favorire l'aggiornamento e lo scambio di esperienze fra i ricercatori dell'Ente durante la pandemia ed estesa successivamente ai vincitori del premio INRIM per la miglior tesi di laurea, come pure ad oratori ad invito.

Hanno collaborato alle presentazioni 2021, il Politecnico di Torino, la Fondazione Bruno Kessler, l'INFN – Sezione di Torino, il CNR – ISPRA, le Università rappresentate dai vincitori del premio INRIM per la miglior tesi.

Nella Stagione 2021/2022 i seminari saranno aperti al pubblico esterno e gli interventi saranno alternativamente del personale INRIM e di relatori ad invito. La diffusione del calendario degli eventi verrà data, oltre al consueto calendario sul portale dell'Istituto, anche alle istituzioni universitarie e agli enti di ricerca del territorio e tramite LinkedIn.

Il DS ritiene utile che vengano dedicati seminari alle attività specialistiche dell'Ente vicine alle tematiche del PNRR in previsione delle future azioni da intraprendere.

Calonico e Degiovanni concordano con il DS che i seminari possono essere un'opportunità per dare visibilità alle competenze dell'Istituto utili alla partecipazione al PNRR.

7. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

8. Prossima riunione

Il Consiglio si riconvoca per il giorno 28 gennaio 2022, alle ore 9:00.

9. Lista delle azioni

Non ci sono azioni in attesa.